

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	1
---------------------------	---

PARTE PRIMA PROFILI GENERALI

CAPITOLO 1 FUNZIONI, COMPITI E COMPETENZE DEL GIUDICE TUTELARE

1. Precedenti storici.....	7
1.1. Il consiglio di famiglia.....	8
2. Il giudice tutelare (o giudice dei deboli): la competenza materiale	9
2.1. La competenza territoriale	11
3. L'assistenza di organi ed enti.....	13
4. Il procedimento	15
4.1. Il reclamo.....	17
5. I registri di cancelleria	18
6. Gli atti del g.t.: le autorizzazioni	19
7. Le funzioni: classificazione	22

PARTE SECONDA I MINORI

CAPITOLO 2 I MINORI IN POTESTATE

1. Introduzione.....	27
2. Il minore, soggetto legalmente incapace.....	28
2.1. La capacità anticipata.....	29
2.2. La neofita responsabilità genitoriale.....	31
2.3. Esercizio della responsabilità genitoriale ed insorgenza di contrasto	35
3. Il potere di richiamo del figlio minore	37
4. La cura della persona del minore.....	40
4.1. Rappresentanza ed amministrazione dei beni.....	41
4.2. Gli atti di natura personale	42
4.3. Atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione.....	44
5. I singoli atti.....	46
5.1. Le alienazioni	47

5.2.	Pegno ed ipoteca.....	48
5.3.	Accettazione e rinuncia ad eredità e legati.....	49
5.4.	Accettazione di donazioni.....	51
5.5.	Scioglimento della comunione.....	54
5.6.	Conclusione di contratti di mutuo.....	54
5.7.	I contratti di locazione ultranovennale.....	56
5.8.	Promozione di giudizi.....	57
5.9.	Ulteriori profili processuali.....	59
5.10.	La transazione.....	61
5.11.	Il compromesso in arbitri.....	62
5.12.	La vendita dei beni ereditari.....	64
5.13.	Riscossione di crediti del lavoratore defunto e polizze vita.....	67
6.	I capitali.....	68
7.	La continuazione delle imprese commerciali.....	71
8.	Partecipazione di minori a società; quadro generale.....	74
8.1.	La partecipazione a società a responsabilità illimitata.....	75
8.2.	La partecipazione a società di capitali.....	76
8.3.	Le proposte di modifica del sistema dei controlli formulate dalla Commissione Alpa.....	77
9.	I curatori speciali.....	80
9.1.	Il conflitto di interessi.....	81
9.2.	Il curatore speciale in caso di omissione nel compimento degli atti da parte dei genitori.....	84
10.	L'annullabilità degli atti.....	88
11.	Atti vietati ai genitori.....	90
12.	La vigilanza.....	93
12.1.	L'esecuzione dei provvedimenti relativi a minori.....	94

CAPITOLO 3 **ULTERIORI COMPETENZE MINORILI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI**

1.	Diritto costituzionale di espatrio e rilascio del passaporto.....	97
1.1.	Persone <i>in protestate</i> e genitori con prole minorenni.....	98
1.2.	Profili procedurali.....	99
1.3.	Ritiro del passaporto.....	101
2.	L'interruzione della gravidanza: dal codice Rocco alla legge n. 194/1978.....	102
2.1.	Interruzione della gravidanza da parte della donna maggiorenne.....	103
2.2.	L'interruzione della gravidanza da parte della minorenni.....	105
2.3.	L'interruzione della gravidanza della donna interdetta.....	108

2.4. L'obiezione di coscienza.....	109
3. Cambio di generalità dei figli minori di collaboratori di giustizia.....	110
4. Alienazione dei beni del fondo patrimoniale	111

CAPITOLO 4 TUTELA DEI MINORI

1. Famiglia e responsabilità genitoriale	113
2. La tutela quale istituto surrogatorio della genitorialità ed i suoi tratti salienti.....	114
2.1. Gli organi della tutela: tutore e protutore.....	116
3. Cause di apertura della tutela.....	116
3.1. Le singole cause di apertura accertate in diritto.....	117
3.2. Ulteriori situazioni impeditive in fatto.....	119
3.3. Minori stranieri non accompagnati	120
3.4. La l. n. 47/2017 sulla protezione dei m.s.n.a.	124
4. Apertura della tutela	127
4.1. Denunce al giudice tutelare	129
4.2. Le singole ipotesi	130
4.3. Provvedimenti urgenti	131
4.4. Luogo di apertura della tutela	132
4.5. Trasferimento della tutela.....	133
4.6. Nomina del tutore e del protutore	134
4.7. Criteri di scelta: in generale	136
4.8. I singoli criteri: la designazione del genitore.....	138
4.9. I parenti ed affini.....	138
4.10. La nomina di persone giuridiche.....	140
5. Il giuramento.....	142
6. Cause di incapacità	144
6.1. Le singole cause.....	144
6.2. Le cause di dispensa.....	147
6.3. I casi di dispensa di diritto	147
6.4. Casi di dispensa su domanda.....	148
6.5. La domanda di dispensa	151
6.6. Esonero dall'ufficio	151
7. Il protutore.....	153
8. Il curatore speciale per l'amministrazione dei beni ex art. 356 c.c.	154

CAPITOLO 5 ESERCIZIO DELLA TUTELA

1. Funzioni del tutore e disciplina della tutela.....	159
---	-----

2.	La cura della persona: educazione ed istruzione.....	160
2.1.	Luogo dove il minore deve essere allevato	162
2.2.	Amministrazione e rappresentanza.....	163
3.	L'inventario	164
3.1.	Modalità di redazione	166
3.2.	Tipologie d'inventari	167
3.3.	Contenuto dell'inventario.....	169
3.4.	Dichiarazione di debiti e crediti	170
4.	Deposito di titoli e valori	171
5.	Provvedimenti circa l'educazione e l'amministrazione.....	173
5.1.	Il luogo di crescita.....	174
5.2.	Amministrazione dei beni	175
5.3.	Continuazione delle aziende commerciali.....	175
6.	Investimento di capitali (rinvio).....	177
7.	Gli atti di amministrazione soggetti ad autorizzazione giudiziale	178
7.1.	Le autorizzazioni del giudice tutelare: singole ipotesi.....	179
7.2.	La promozione di giudizi.....	183
7.3.	Le autorizzazioni del tribunale	186
8.	Atti annullabili.....	188
9.	Atti vietati	190

CAPITOLO 6 CONTROLLO SULL'OPERATO DEL TUTORE E SUE RESPONSABILITÀ

1.	Controllo sull'attività del tutore	193
2.	Il conto annuale.....	193
2.1.	Il conto finale	195
2.2.	L'approvazione del rendiconto annuale.....	196
2.3.	Prescrizione delle azioni	198
2.4.	Il divieto di convenzioni	199
3.	Rimozione del tutore.....	200
3.1.	Sospensione.....	203
4.	La responsabilità.....	204

CAPITOLO 7 L'EMANCIPAZIONE

1.	Evoluzione legislativa dell'istituto.....	207
2.	Emancipazione di diritto.....	209
3.	Il curatore dell'emancipato.....	210
3.1.	Incapacità, esonero, sospensione e rimozione e norme della tutela applicabili.....	211

4.	La condizione dell'emancipato	213
4.1.	Riscossione di capitali e legittimazione processuale.....	214
4.2.	Il regime giuridico degli altri atti eccedenti l'ordinaria amministrazione	217
5.	La nomina del curatore speciale	218
6.	L'esercizio dell'impresa commerciale	219
7.	Cessazione dell'emancipazione.....	222
8.	Annullabilità degli atti.....	222

CAPITOLO 8 ASSISTENZA DEI MINORI

1.	Introduzione.....	225
2.	Collocazione provvisoria del minore.....	226
2.1.	Le garanzie.....	230
3.	Poteri tutelari spettanti agli istituti di assistenza	231
4.	Provvidenze economiche.....	234

PARTE TERZA I MAGGIORENNI

CAPITOLO 9 PROTEZIONE DEI MAGGIORI DISABILI

1.	La protezione dei maggiorenni.....	239
2.	La riforma delle misure di protezione.....	240
2.1.	Finalità della nuova protezione personalizzata.....	242
2.2.	Discrimine tra misure protettive (rinvio)	243
3.	Atti compiuti da persona incapace d'intendere o di volere.....	245
3.1.	Incapacità naturale.....	247
3.2.	L'annullabilità degli atti e dei contratti	249
3.3.	Azione	251
3.4.	Prescrizione.....	253
3.5.	Casi particolari	254

CAPITOLO 10 INTERDIZIONE, INABILITAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

1.	Presupposti sostanziali di applicazione delle misure tradizionali: l'infirmità di mente.....	257
1.1.	Le innovazioni apportate dalla l. n. 6/2004: la menomazione psichica.....	260
1.2.	La "possibilità" di interdizione	261

2.	I presupposti normativi dell'interdizione: gli interessi.....	263
3.	L'abitudine dell'infermità.....	265
4.	L'attualità dell'infermità.....	266
5.	La gravità dell'incapacità.....	267
6.	La prodigalità	269
6.1.	La prodigalità quale causa di inabilitazione	270
6.2.	Prodigalità ed amministrazione di sostegno.....	273
7.	Alcooldipendenti e tossicomani	275
8.	Sordi e ciechi dalla nascita.....	277
8.1.	Amministrazione di sostegno.....	279
9.	L'ambito applicativo tra le diverse misure di protezione.....	281
9.1.	La posizione restrittiva di parte della giurisprudenza di merito	283
9.2.	Tesi della residualità dell'interdizione	285
9.3.	Il <i>discrimen</i> secondo la Corte costituzionale	287
9.4.	L'interpretazione della nomofilachia	288
9.5.	Residualità dell'interdizione.....	291
9.6.	<i>De profundis</i> in via giudiziaria per l'interdizione.....	292
9.7.	Il p.d.l. abrogativo dell'interdizione.....	294
9.8.	Conclusione.....	295

CAPITOLO 11 INTERDIZIONE LEGALE

1.	Interdizione legale quale pena accessoria.....	297
2.	Il quadro normativo.....	298
3.	La competenza del g.t.....	301
3.1.	Esercizio della tutela.....	303

CAPITOLO 12 PROCESSO DI INTERDIZIONE E DI INABILITAZIONE

1.	Il processo di interdizione come processo " <i>speciale</i> "	305
1.1.	La natura del procedimento.....	306
2.	La competenza	309
3.	Legittimazione ad agire.....	310
4.	Fase preliminare	311
5.	Fase istruttoria	313
5.1.	L'esame	315
5.2.	Configurazione giuridica	318
5.3.	Rifiuto, irreperibilità, delega	318
5.4.	L'audizione dei parenti	320
5.5.	Ulteriori mezzi probatori.....	322

6.	L'intervento di terzi	323
7.	La nomina del tutore provvisorio	324
8.	La fase decisoria	326
8.1.	Poteri dell'autorità giudiziaria	327
8.2.	Passaggio da interdizione ad amministrazione di sostegno	329
8.3.	Le spese	332
8.4.	Decorrenza degli effetti della pronuncia	333
9.	Pubblicità	334
10.	Le impugnazioni	335
10.1.	La legittimazione	337
10.2.	Il termine per l'impugnazione	339
11.	La revoca	340
11.1.	Profili processuali	342
11.2.	L'esito del giudizio	345
11.3.	L'impugnazione	347

CAPITOLO 13 TUTELE E CURATELA DI INTERDETTI ED INABILITATI

1.	Disciplina applicabile alla tutela ed alla curatela	349
2.	Lo <i>status</i> di interdetto	351
3.	La scelta del tutore o del curatore	352
3.1.	Durata dell'ufficio	354
4.	L'attività dell'interdetto	355
5.	L'attività dell'inabilitato e l'esercizio d'impresa commerciale	357

CAPITOLO 14 IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO

1.	La condizione giuridica del malato psichiatrico nella l. 14 febbraio 1904, n. 36	361
2.	La l. n. 180/1978	363
3.	Il principio del consenso libero ed informato	365
4.	Presupposti applicativi	366
5.	Procedimento	368
6.	Convalida e proroga	369
7.	Reclamo	370
8.	Opposizione alla convalida nel d.lgs. n. 150/2011	372
8.1.	Ulteriori rimedi	374

CAPITOLO 15 LA L. 9 GENNAIO 2004, N. 9: ANTECEDENTI E SVILUPPI SUCCESSIVI

1. Introduzione.....	377
2. Il manicomio	378
3. La l. n. 180/1978.....	380
4. L'abrogazione dell'art. 420 c.c.....	380
5. Liberazione del malato; dall'interdizione giudiziale all'amministrazione di sostegno.....	382
6. Il vuoto normativo nella tutela giuridica del disabile mentale.....	383
6.1. Le soluzioni giurisprudenziali e le proposte della dottrina	384
6.2. Dalla c.d. bozza Cendon all'approvazione definitiva	386
8. Sollecitazioni di altri ordinamenti	388
9. Le fonti internazionali	390
10. Linee guida dell'amministrazione di sostegno.....	391
11. Il disabile al centro dell'ordinamento	392
12. La legislazione regionale: l. reg. Emilia Romagna n. 1/2009	393
12.1. Il reperimento di nuove risorse.....	396
12.2. Gli sportelli informativi in Emilia ed il volontariato giudiziale.....	398
12.3. Le risorse interne al sistema: l'utilizzo dei g.o.t.....	401
12.4. I tirocini formativi.....	403
12.5. Gli sportelli di prossimità.....	403

CAPITOLO 16 I PRESUPPOSTI

1. Introduzione.....	407
1.1. Novità lessicali della nuova legge	408
1.2. L'infermità o la menomazione	410
1.3. Tipologie di infermità e menomazioni psichiche.....	412
1.4. Gli epilettici	415
1.5. Anziani e decadimento cognitivo	416
1.6. Applicazioni giurisprudenziali	418
1.7. La sindrome di <i>Down</i>	419
1.8. Infermità o menomazioni fisiche	420
1.9. La posizione della giurisprudenza.....	422
1.10. Sordi e ciechi dalla nascita o dalla prima infanzia (rinvio)	424
1.11. Prodigalità e gioco d'azzardo patologico.....	424
1.12. Abuso abituale di sostanze alcoliche e stupefacenti (rinvio)	425
1.13. Situazioni di fragilità relazionale.....	426

2.	Impossibilità di provvedere ai propri interessi: temporanea, permanente, totale o parziale.....	427
2.1.	Presenza di una rete protettiva (familiare o istituzionale) a tutela del beneficiario.....	430
3.	Attualità della condizione di infermità.....	433
3.1.	Ulteriori sviluppi di merito.....	434
3.2.	Intervento nomofilattico e critiche.....	435
3.3.	Una soluzione mediana.....	437
4.	Il problema del dissenso del beneficiario.....	438
4.1.	Variegate risposte interpretative.....	439
4.2.	Questione di legittimità costituzionale.....	441
4.3.	Una plausibile risposta.....	441
5.	La coazione esterna.....	444
6.	Gli interessi presidiati.....	446
7.	Diritto e dovere di sostegno.....	447

CAPITOLO 17 **DECRETO DI NOMINA**

1.	Decreto istitutivo.....	449
2.	Contenuto del decreto: profilo soggettivo.....	450
3.	Amministrazione rappresentativa o di assistenza (profilo oggettivo)	452
3.1.	Categorie di atti rimessi all'amministratore di sostegno.....	453
3.2.	Ammissibilità di un'amministrazione concorrente non incapacitante.....	454
3.3.	Profili di vigilanza.....	456
4.	Pluralità di amministratori di sostegno.....	457
5.	Provvedimenti urgenti.....	469
6.	Pubblicità: annotazione nel registro delle amministrazioni di sostegno.....	460
6.1.	Annotazione a margine dell'atto di nascita.....	462
6.2.	Casellario.....	463
6.3.	Critiche al sistema pubblicitario.....	464
7.	Modifica e revoca del decreto.....	465

CAPITOLO 18 **LEGITTIMAZIONE ATTIVA**

1.	Introduzione.....	467
2.	Legittimazione notarile?.....	468
3.	P.M., parenti ed affini.....	468
4.	Legittimazione del disabile.....	470
4.1.	La richiesta del disabile minorenni.....	471

4.2. Legittimazione della persona stabilmente convivente.....	471
4.3. Legittimazione dei servizi socio-sanitari.....	473
5. Iniziativa del giudice	475

CAPITOLO 19 PROCEDIMENTO

1. Ambiguità della disciplina procedurale.....	477
2. Il giudizio di compatibilità imposto dall'art. 720- <i>bis</i> c.p.c.....	480
3. La tipologia processuale	481
4. Il giudice tutelare	483
4.1. Competenza per territorio	484
4.2. Trasferimento del procedimento per trasferimento di residenza dell'amministratore di sostegno o dell'amministrato.....	486
5. Il ricorso.....	487
6. La difesa tecnica.....	489
6.1. La soluzione della nomofilachia	490
6.2. Critiche alla pronuncia	492
7. Archiviazione.....	493
8. Notifica	494
8.1. Destinatari della notificazione	495
8.2. Notifica a parenti ed affini	497
9. Audizione del beneficiario.....	498
9.1. Omissione dell'audizione.....	499
9.2. Delega a terzi	502
9.3. Modalità di espletamento.....	503
9.4. Partecipazione del p.m.....	504
10. Ulteriori mezzi istruttori.....	505
11. Fase decisoria	506
12. Spese processuali	508
12.1. Responsabilità aggravata.....	509
13. Morte della parte, inattività e rinuncia agli atti.....	510
14. Le impugnazioni.....	511
14.1. Reclamo: legittimazione	511
14.2. Oggetto	512
14.3. Termine.....	514
14.4. Sviluppo dinamico della fase di reclamo.....	515
15. Ricorso per cassazione	517

CAPITOLO 20 SCELTA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

1. La scelta dell'amministratore di sostegno	519
--	-----

2.	L'atto di designazione dell'interessato	520
3.	Tipologia di designazione.....	521
4.	Gravi motivi ostativi.....	522
5.	Designazione da parte del genitore superstite.....	522
6.	Direttive anticipate di trattamento.....	523
7.	Ulteriori soggetti nominabili	525
7.1.	Il coniuge ed il convivente <i>more uxorio</i>	526
7.2.	I parenti entro il quarto grado	527
7.3.	Ulteriori persone.....	527
7.4.	Persone giuridiche ed enti di fatto	529
8.	Soggetti esclusi dall'incarico.....	531

CAPITOLO 21 EFFETTI DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

1.	Capacità ed incapacità di agire	535
2.	Capacità di agire del beneficiario	536
3.	Gli atti minimi della quotidianità.....	537
4.	Invalidità degli atti compiuti dall'amministratore di sostegno in "violazione delle disposizioni di legge"	539
4.1.	Gli atti posti in essere dal beneficiario	540
5.	Atti compiuti dall'amministratore "in eccesso" o in difetto di poteri rispetto all'oggetto dell'incarico o ai poteri conferiti dal giudice.....	541
5.1.	Convalida	542
6.	Azione di annullamento: legittimazione attiva.....	543
6.1.	Prescrizione.....	544
7.	Effetti dell'annullamento nei confronti dei terzi.....	545

CAPITOLO 22 DOVERI DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

1.	Introduzione.....	547
2.	L'amministratore di sostegno: qualificazione giuridica	548
3.	Il dovere di tenere conto dei bisogni e delle aspirazioni	549
3.1.	Il dovere di informazione.....	550
4.	Giuramento, inventario, cauzione.....	551
5.	I rendiconti.....	553
6.	Autorizzazioni ex artt. 374, 375 e 376 c.c. (rinvio)	554
7.	Doveri dell'a.d.s. professionista	555
8.	Le responsabilità	557

CAPITOLO 23 **DISPOSIZIONI APPLICABILI ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

1.	Lo statuto dell'amministrazione di sostegno.....	559
2.	Disposizioni espressamente richiamate	560
2.1.	Ulteriori disposizioni espressamente richiamate (rinvio).....	561
2.2.	Indennità ex art. 379 c.c.....	561
2.3.	Prescrizione delle azioni e divieto di convenzioni	563
2.4.	Disposizioni non richiamate: inventario (rinvio) e domicilio del beneficiario	564
3.	Le autorizzazioni	566
4.	Incapacità dell'amministratore di sostegno a ricevere per testamento e per donazione.....	567
5.	Estensione al beneficiario di disposizioni importanti effetti, limitazione o decadenze previste per gli incapaci	568
5.1.	Limitazione della capacità di testare e di donare.....	568
5.2.	Accettazione con beneficio d'inventario	570
5.3.	Divieto matrimoniale	571
5.4.	Impugnazione matrimoniale.....	574
5.5.	Separazione e divorzio	575
5.6.	Esercizio della responsabilità genitoriale.....	576
5.7.	Continuazione dell'esercizio dell'impresa commerciale.....	577
5.8.	Ammissibilità della costituzione <i>ex novo</i> dell'impresa?.....	580
5.9.	Donazione di organi e cremazione del cadavere	580
5.10.	Giuramento di cittadinanza e disabilità	581

CAPITOLO 24 **TRATTAMENTI SANITARI E DI FINE VITA**

1.	Coralità dell'intervento di protezione.....	585
2.	Nuova concezione della salute	587
3.	Il consenso informato	590
4.	Le deroghe: le situazioni d'urgenza	593
4.1.	Lo stato di necessità.....	594
4.2.	Situazioni necessitate: la P.E.G.	595
5.	Il dissenso.....	598
5.1.	Il rifiuto del testimone di Geova.....	599
5.2.	Il decreto di amministrazione di sostegno in sostituzione delle d.a.t.....	601

CAPITOLO 25 **DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO ED AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

1.	Utilità del testamento biologico	603
----	--	-----

2.	Il <i>living will</i> nell'esperienza nord americana	606
3.	Il dibattito in Italia	606
4.	Il documento del Comitato Nazionale di Bioetica del 18 dicembre 2003	607
4.1.	La non completa vincolatività delle dichiarazioni anticipate nel parere del C.N.B.	608
5.	Tentativi di legiferazione	608
5.1.	Il p.d.l. Veronesi (atto Senato n. 972).....	609
5.2.	Il d.d.l. Calabrò.....	610
5.3.	Le disposizioni anticipate di volontà nel testo approvato dalla Camera dei Deputati in data 20 aprile 2017	612
5.4.	Le d.a.t.	613
5.5.	I chiaroscuri del testo.....	614
5.6.	Il nuovo testo approvato dalla Camera.....	615
6.	L'a.d.s. quale via giurisprudenziale al testamento biologico	616

CAPITOLO 26**CESSAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

1.	Cessazione di diritto dell'amministrazione di sostegno.....	621
2.	La revoca della misura	623
2.1.	Profili procedurali	624
3.	Il necessario passaggio all'interdizione o all'inabilitazione	626
4.	Passaggio da interdizione ad amministrazione (rinvio).....	628
5.	Sostituzione dell'amministratore.....	628

CAPITOLO 27**IL DOPO DI NOI**

1.	La l. n. 112/2016.....	631
2.	Il progetto di vita	633
3.	L'amministrazione di sostegno.....	635

<i>Indice analitico</i>	637
-------------------------------	-----

